



SETTORE

ADEMPIMENTI

LA COMUNICAZIONE DEI BENI AI SOCI / FAMILIARI PER IL 2015

RIFERIMENTI

- Art. 2, commi da 36-terdecies a 36-duodevicies, DL n. 138/2011
- Provvedimenti Agenzia Entrate 2.8.2013, n. 94902 e 16.4.2014, n. 54581

IN SINTESI

Entro il 31.10.2016 (il 30 cade di domenica) va inviata la comunicazione dei dati relativi ai beni concessi in godimento ai soci / familiari dell'imprenditore relativa al 2015. A tal fine va utilizzato lo specifico modello.

La comunicazione è collegabile al comportamento assunto in sede di compilazione del mod. UNICO 2016 (tassazione reddito diverso in capo all'utilizzatore).

SERVIZI COLLEGATI



Come noto, con l'intento di contrastare il fenomeno elusivo dell'intestazione "fittizia" di beni utilizzati a titolo personale dai soci o familiari dell'imprenditore, il Legislatore ha previsto che la concessione in godimento di un bene d'impresa da parte di una **società / ditta individuale** ad un **socio / familiare** (a titolo personale), senza corrispettivo ovvero ad un **corrispettivo inferiore a quello di mercato**, comporta:

- per l'**utilizzatore** (socio / familiare) la rilevazione di un **reddito diverso** ex art. 67, comma 1, lett. h-ter), TUIR, pari alla **differenza** tra il **valore di mercato** e il **corrispettivo annuo pattuito per il godimento del bene**;
- per il **concedente** (ditta individuale / società) l'**indeducibilità dei relativi costi**.

Il concedente / utilizzatore è tenuto ad **inviare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione** contenente i dati relativi ai beni concessi in godimento (tipologia, durata della concessione, corrispettivo e valore di mercato).

A tal fine va utilizzato lo specifico modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 2.8.2013, n. 94902, successivamente "sostituito" a novembre 2013.

SOGGETTI OBBLIGATI ALL'INVIO DELLA COMUNICAZIONE

Sono tenuti alla presentazione della comunicazione in esame il **concedente** oppure l'**utilizzatore**.

Concedente
<ul style="list-style-type: none"> • imprenditore individuale • società di persone (snc, sas), di capitali (spa, srl, sapa), cooperativa • stabile organizzazione di società non residente • ente privato di tipo associativo per i soli beni relativi all'attività commerciale
Utilizzatore
<ul style="list-style-type: none"> • socio, residente e non, di società ed ente associativo privato residente che svolge attività commerciale • familiare, residente e non, di socio di società ed ente associativo privato residente che svolge attività commerciale • socio o familiare di altra società appartenente al medesimo gruppo • familiare, ex art. 5, comma 5, TUIR residente e non, dell'imprenditore individuale

BENI OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

I beni dell'impresa oggetto della comunicazione sono i seguenti:

- **beni strumentali**;
- **beni-merce**;
- **immobili patrimonio**.

Si rammenta che l'Agenzia delle Entrate nella Circolare 15.6.2012, n. 24/E ha precisato che per "beni relativi all'impresa" vanno intese le seguenti fattispecie:

Soggetto	Beni relativi all'impresa
Impresa individuale	Beni indicati nell'inventario
Società di persone Società di capitali	Beni appartenenti alla società
Società di fatto	Beni merce Beni strumentali compresi quelli iscritti in pubblici registri a nome dei soci ed esclusivamente utilizzati come strumentali nell'esercizio dell'impresa

BENI ESCLUSI

Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione:


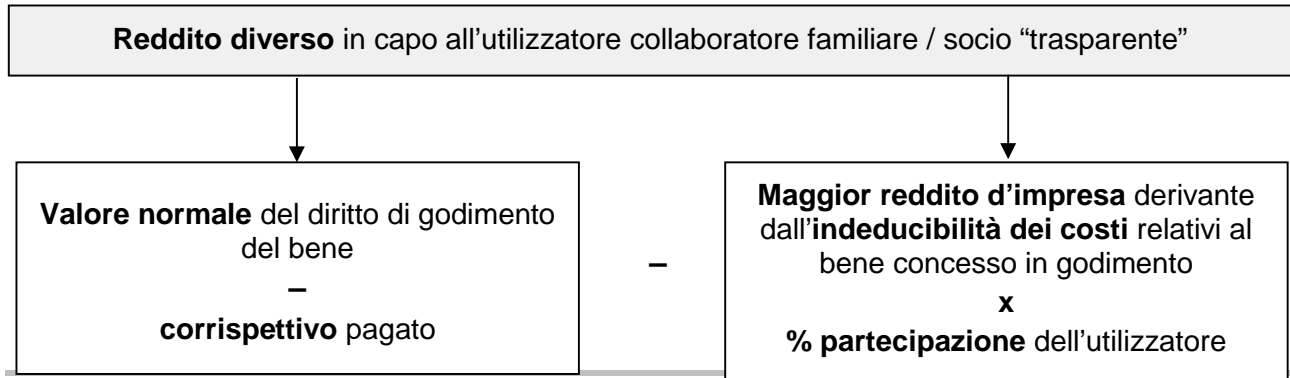
- i beni concessi in godimento al **socio dipendente / lavoratore autonomo**, se costituiscono **fringe benefit** ex artt. 51 e 54, TUIR;
- i beni concessi in godimento agli **amministratori**.
 Tale esclusione **opera a prescindere dalla presenza o meno**, in capo all'utilizzatore, **di un fringe benefit** ex artt. 51 o 54, TUIR;
- i beni concessi in godimento **all'imprenditore individuale**;
- i beni di società e di enti privati di tipo associativo che svolgono attività commerciale, residenti o non, concessi in godimento a **enti non commerciali soci** che utilizzano gli stessi beni **per fini esclusivamente istituzionali**;
- gli **alloggi delle società cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa** concessi ai propri soci;
- i **veicoli** per i quali è **prevista l'integrale deducibilità** dei relativi costi nonostante l'utilizzo privatistico;
- i beni di **valore non superiore a € 3.000** (al netto IVA), rientranti nella categoria "altro", ossia beni diversi dalle autovetture ed altri veicoli, unità da diporto, aeromobili ed immobili (sono quindi esclusi, ad esempio, telefoni cellulari, personal computer, tablet, ecc.).

Tabella riepilogativa		
Concedente	Utilizzatore	Comunicazione Agenzia Entrate
Titolare ditta individuale	Titolare	NO
	Familiare	SI (*)
Snc	Socio	NO (tutti i soci sono amministratori)
	Familiare del socio	SI (*)
Sas	Socio accomandatario	NO
	Socio accomandante	SI (*)
Srl / spa	Socio amministratore	NO
	Socio non amministratore Familiare del socio	SI (*)
	Socio dipendente	NO (è tassato il fringe benefit)

(*) *Ipotizzando che non sia richiesto alcun corrispettivo all'utilizzatore e che emerga un fringe benefit o che il corrispettivo richiesto all'utilizzatore sia inferiore al fringe benefit.*

BENI A DEDUCIBILITÀ LIMITATA E TASSAZIONE PER TRASPARENZA

Per evitare il fenomeno della doppia imposizione che si realizza in presenza di beni a deducibilità limitata concessi in godimento a soggetti il cui reddito è imputato per trasparenza, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare 24.9.2012, n. 36/E, ha evidenziato che il reddito diverso è **diminuito della quota dei costi indeducibili attribuita per trasparenza** al socio / collaboratore familiare.



INDIVIDUAZIONE DEL VALORE NORMALE

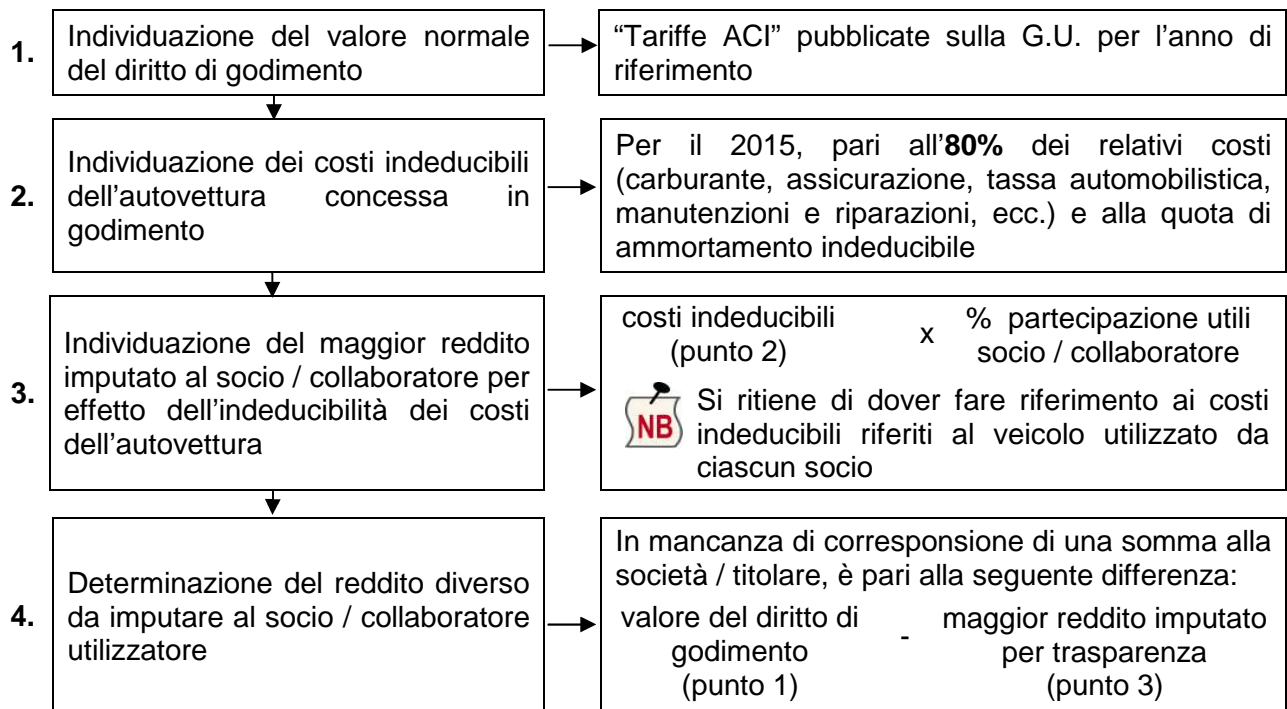
Il **valore normale** del diritto di godimento di un'autovettura va individuato ai sensi dell'art. 51, comma 4, TUIR, ossia con la regola del c.d. "**fringe benefit**" in capo ai dipendenti. Lo stesso è pertanto pari al:

"30 per cento dell'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale di 15 mila chilometri calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle nazionali che l'Automobile club d'Italia deve ... comunicare al Ministero delle finanze che provvede alla pubblicazione entro il 31 dicembre, con effetto dal periodo d'imposta successivo".

Di conseguenza il valore normale del diritto di godimento di un'autovettura **utilizzata da un socio / collaboratore familiare per il 2015** è desumibile dalle "Tariffe ACI" pubblicate sul S.O. n. 95 alla G.U. 19.12.2014, n. 294.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO DIVERSO

Il **reddito diverso** ex art. 67, comma 1, lett. h-ter), TUIR da tassare in capo all'utilizzatore dell'autovettura si considera **conseguito alla data di maturazione** ed è così determinato:



L'ammontare del **reddito diverso** imputabile all'utilizzatore del bene per il 2015 va **riportato a rigo RL10** del mod. UNICO 2016 PF.

COMUNICAZIONE E REDDITO DIVERSO

La comunicazione in esame va effettuata in presenza di **“una differenza tra il corrispettivo annuo relativo al godimento del bene ed il valore di mercato del diritto di godimento”**.

Di conseguenza, l'obbligo di invio **non sussiste**:

- **in mancanza di fringe benefit** tassabile in capo all'utilizzatore;
- nel caso in cui **il fringe benefit sia azzerato**, a seguito della differenza positiva tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo, generata dai costi indeducibili relativi al bene concesso al socio / collaboratore.

Come desumibile dalle FAQ disponibili sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (gennaio 2014), **“l'obbligo di comunicazione non sussiste ... qualora non emergano differenze tra il valore pattuito, incrementato della quota di reddito imputabile per trasparenza ... e il valore normale”**. Di conseguenza si ritiene che a **rigo BG09**, nel campo **“Corrispettivo relativo al bene”**, oltre all'ammontare del corrispettivo eventualmente dovuto debba essere indicata anche la **“quota di reddito imputabile per trasparenza”**.

Corrispettivo relativo al bene	BG09	Corrispettivo relativo al bene 1	Valore di mercato 2
--------------------------------	------	-------------------------------------	------------------------

Corrispettivo + maggior quota reddito

Valore normale (Tariffe ACI)

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

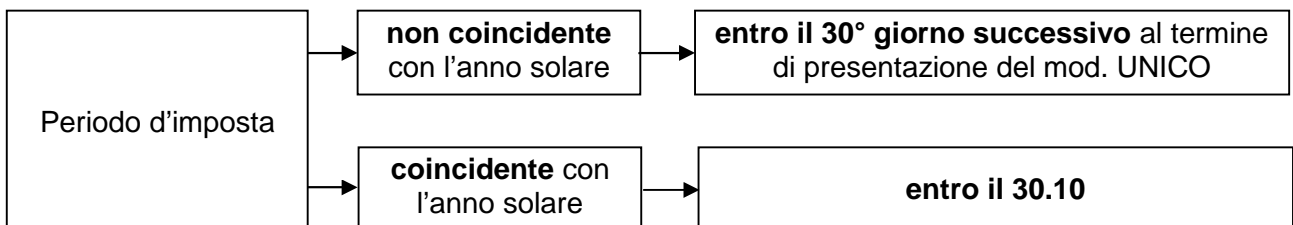
La comunicazione in esame è riferita ai **beni concessi / ricevuti nel periodo d'imposta**. Non rileva la coincidenza dello stesso con l'anno solare. Pertanto, in caso di periodo d'imposta:

- **coincidente** con l'anno solare, va fatto riferimento al **periodo 1.1 – 31.12**;
- **non coincidente** con l'anno solare (ad esempio, 1.6 – 31.5), la comunicazione va riferita ai **beni concessi in tale periodo**.

Come previsto dal Provvedimento 16.4.2014, n. 54581 dell'Agenzia delle Entrate, la presentazione della comunicazione in esame va effettuata:

“entro il trentesimo giorno successivo al termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui i beni sono concessi o permangono in godimento”.

Il termine è, quindi, collegato a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita al soggetto che vi provvede per cui:



Così, per le società di capitali con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, società di persone e ditte individuali **la comunicazione riferita al 2015** va presentata in via telematica entro il:

31.10.2016 (il 30 cade di domenica)

ESEMPLIFICAZIONI

Ai fini della compilazione della comunicazione in esame va considerato che:


RIPRODUZIONE VIETATA

- nella Sezione “**DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA**”:
 - il campo “**Qualifica**” assume il valore “**1**” se il soggetto che comunica è l’utente o “**2**” se è il concedente;
 - il campo “**Tipo soggetto**”, assume i seguenti valori, differenziati a seconda che nel campo “**Qualifica**” sia indicato il valore “**1**” o “**2**”.

DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA		
Soggetto che comunica	Campo “Qualifica”	Campo “Tipo soggetto”
Utilizzatore	1	A Socio
		B Familiare
Concedente	2	E Imprenditore individuale
		F Società di persone (snc e sas)
		G Società di capitali (spa, srl e sapa)
		H Società cooperative
		I Stabili organizzazioni di società non residenti
		L Enti privati di tipo associativo solo per i beni relativi alla sfera commerciale

- nella Sezione “**DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE ...**”:
 - se la comunicazione è effettuata dall’utente:
 - nel campo “**Qualifica**” va riportato il valore “**2**” (concedente);
 - nel campo “**Tipo soggetto**” va riportato uno dei valori da “**E**” a “**L**”;
 - se la comunicazione è effettuata dal concedente:
 - nel campo “**Qualifica**” va riportato il valore “**1**” (utente);
 - nel campo “**Tipo soggetto**” va riportato il valore “**A**” (socio) o “**B**” (familiare).

DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE		
Soggetto che comunica	Campo “Qualifica”	Campo “Tipo soggetto”
Utilizzatore	2	E Imprenditore individuale
		F Società di persone (snc e sas)
		G Società di capitali (spa, srl e sapa)
		H Società cooperative
		I Stabili organizzazioni di società non residenti
		L Enti privati di tipo associativo solo per i beni relativi alla sfera commerciale
Concedente	1	A Socio
		B Familiare

Esempio 1  La Alfa srl, costituita dai soci Lorenzo Bianchi (amministratore unico; partecipazione pari all’85%) e Enrico Rossi (partecipazione pari al 15%), possiede 2 autovetture, date in uso gratuito ai soci ed utilizzate anche nella sfera privata.

La comunicazione all’Agenzia delle Entrate:

- non va inviata per l’autovettura concessa al socio Bianchi;
- va inviata per l’autovettura concessa al socio Rossi (in capo allo stesso si configura un reddito diverso da assoggettare a tassazione).

Il reddito diverso, imputabile al socio Rossi (valore normale del bene desumibile dalle Tariffe ACI) a prescindere dalla quota di partecipazione alla società, così individuato

Alfaromeo	Giulietta 1.4 T	120 CV	0,5467	2.459,97
-----------	-----------------	--------	--------	----------

è stato indicato a rigo RL10 del mod. UNICO 2016 PF.

RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili	2.460,00	,00
---	----------	-----

La comunicazione effettuata dalla società va così compilata.

		Anno di riferimento		giorno	mese	anno
						2015
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria	Sostitutiva	Annullamento	Protocollo da annullare o sostituire		Progressivo
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA		Codice fiscale		Qualifica	Tipo soggetto	
		00129150218		2	G	
Soggetti diversi dalle persone fisiche		Denominazione o ragione sociale		Provincia del domicilio fiscale		
		ALFA SRL		MI		
		Comune del domicilio fiscale		Codice Stato estero di residenza		
		MILANO				
DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE O CHE EFFETTUA IL FINANZIAMENTO		Codice fiscale		Qualifica	Tipo soggetto	
		RISNRCL77L10C933U		1	A	
Persone Fisiche		Cognome		Nome		Sesso (barrare la relativa casella)
		ROSSI		ENRICO		M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/>
		Data di nascita		Comune o Stato estero di nascita		Provincia (sigla)
		10 07 1977		COMO		CO
		Codice Stato estero di residenza		BG01		
Tipologia di utilizzo		BG02		Data subentro		
		Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Non esclusivo <input type="checkbox"/> Subentrante <input type="checkbox"/>		4 giorno mese anno		
Dati del contratto		Data della stipula o della concessione del finanziamento o della operazione di capitalizzazione		Data inizio		Data fine
		1 giorno mese anno		2 giorno mese anno		3 giorno mese anno
				01 01 2015		31 12 2015
		Comodato <input checked="" type="checkbox"/> Caso d'uso <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Finanziamenti/ Capitalizzazioni <input type="checkbox"/>				
Bene concesso in godimento		BG04		Numero telaio		
		Autovettura <input checked="" type="checkbox"/> Altro veicolo <input type="checkbox"/>		3 ZFA1760002123456		
Corrispettivo relativo al bene		BG09		Corrispettivo relativo al bene		Valore di mercato
		1		2.460		2

Esempio 2



La Beta srl "trasparente", costituita dai soci Luca Neri (amministratore unico; partecipazione pari al 60%) e Carlo Gialli (partecipazione pari al 40%), possiede 2 autovetture, date in uso gratuito ai soci ed utilizzate anche nella sfera privata.

La comunicazione all'Agenzia delle Entrate:

- non va inviata per l'autovettura concessa al socio Neri;
- va inviata per l'autovettura concessa al socio Gialli. In capo allo stesso si configura infatti un reddito diverso da assoggettare a tassazione, così calcolato

Audi	A3 1.8 TFSI	180 CV	0,6972	3.137,33
A)	Valore normale (Tariffe ACI 2015)			3.137
	Costi indeducibili autovettura 80% (carburante + bollo + assicurazione) + ammortamenti indeducibili			5.560
B)	Quota costi indeducibili imputabile al socio (quota indeducibile costi x % partecipazione) → (5.560 x 40%)			2.224
Reddito diverso (A – B, se positivo)				913

Il socio Gialli ha dichiarato a rigo RL10 del mod. UNICO 2016 PF il reddito diverso allo stesso imputato.

RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili	913,00	,00
--	--------	-----

La comunicazione effettuata dalla società, va così compilata.

		Anno di riferimento		giorno	mese	anno
						2015
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria	Sostitutiva	Annullamento	Protocollo da annullare o sostituire		Progressivo
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA		Codice fiscale		Qualifica	Tipo soggetto	
		00678150114		2	G	
Soggetti diversi dalle persone fisiche		Denominazione o ragione sociale		Provincia del domicilio fiscale		
		BETA SRL		VR		
		Comune del domicilio fiscale		Codice Stato estero di residenza		
		VERONA				
DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE O CHE EFFETTUA IL FINANZIAMENTO		Codice fiscale		Qualifica	Tipo soggetto	
		GILLCRL75D16E289E		1	A	
Persone Fisiche		Cognome		Nome		Sesso (barrare la relativa casella)
		GIALLI		CARLO		<input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> P
		Data di nascita		Comune o Stato estero di nascita		Provincia (sigla)
		16 04 1975		IMOLA		BO
		Codice Stato estero di residenza		BG01		
Tipologia di utilizzo		BG02		Data subentro		
		Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Non esclusivo <input type="checkbox"/> Subentrante <input type="checkbox"/>		4 giorno mese anno		
Dati del contratto		BG03		Data inizio		Data fine
		1 giorno mese anno		2 giorno mese anno		3 giorno mese anno
				01 01 2015		31 12 2015
		Comodato <input checked="" type="checkbox"/> Caso d'uso <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		Finanziamenti/ Capitalizzazioni <input type="checkbox"/>		
Bene concesso in godimento		BG04		Numero telaio		
		Autovettura <input checked="" type="checkbox"/> Altro veicolo <input type="checkbox"/>		ZFA1760009113797		
Corrispettivo relativo al bene		BG09		Corrispettivo relativo al bene		Valore di mercato
				1 2.224		2 3.137
				0 + 2.224		

Esempio 3



La società immobiliare Gamma srl ha concesso in locazione un appartamento al sig. Giacomo Rosa, figlio di uno dei soci. Il canone ammonta a € 4.500 annui; il valore di mercato della locazione risulta pari a € 7.800.

Il figlio del socio ha dichiarato nel mod. UNICO 2016 PF un reddito diverso pari a € 3.300 (7.800 – 4.500).

RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili	3.300,00	,00
--	----------	-----

La comunicazione effettuata dalla società, va così compilata.

		Anno di riferimento		giorno	mese	anno
						2015
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria	Sostitutiva	Annullamento	Protocollo da annullare o sostituire		Progressivo
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA		Codice fiscale		Qualifica	Tipo soggetto	
		00187654322		2	G	

Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale GAMMA SRL		Provincia del domicilio fiscale VI	Codice Stato estero di residenza
	Comune del domicilio fiscale VICENZA			
DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE O CHE EFFETTUA IL FINANZIAMENTO	Codice fiscale R S O G C M 7 2 R 1 0 5 3 1 J		Qualifica 1	Tipo soggetto B
	Cognome ROSA		Nome GIACOMO	
	Data di nascita 7 giorno mese anno 10 10 1972		Comune o Stato estero di nascita SCHIO	
	Codice Stato estero di residenza		Sesso (barrare la relativa casella) M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Provincia (sigla) VI	
Persone Fisiche	BG01			
Tipologia di utilizzo	BG02		Data subentro	
	Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/>	Non esclusivo <input type="checkbox"/>	Subentrante <input type="checkbox"/>	
Dati del contratto	Data della stipula o della concessione del finanziamento o della operazione di capitalizzazione		Data inizio	
	BG03		BG03	
	Comodato <input type="checkbox"/>		Caso d'uso <input type="checkbox"/>	
	Altro <input checked="" type="checkbox"/>		Finanziamenti/ Capitalizzazioni <input type="checkbox"/>	
	BG07		Data fine	
	Immobile <input checked="" type="checkbox"/>	Comune MILANO	Provincia (sigla) MI	Foglio 32
			Particella 3	
Corrispettivo relativo al bene	BG09		Valore di mercato	
	Corrispettivo relativo al bene 4.500		Valore di mercato 7.800	

Esempio 4


Con riferimento all'esempio 3 si ipotizzi che il canone dell'immobile concesso in locazione al figlio del socio ammonti a € 7.800 annui, corrispondente al valore di mercato della locazione.

In tal caso la comunicazione non va effettuata.

SANZIONI

L'art. 2, comma 36-sexiesdecies, DL n. 138/2011 prevede che in caso di **omessa presentazione** della comunicazione in esame, ovvero di trasmissione con **dati incompleti / non veritieri**, è dovuta, in solido, una sanzione pari al **30% della differenza tra il valore di mercato del bene e il corrispettivo annuo** per il godimento dello stesso.

Tuttavia, **qualora le parti si siano conformate** alle disposizioni di cui ai commi 36-quaterdecies e 36-quinquiesdecies, ossia:

- il concedente (società / ditta individuale) non abbia dedotto i costi e l'utilizzatore (socio / familiare) abbia tassato la differenza tra il valore normale ed il corrispettivo; ovvero
 - il concedente abbia addebitato all'utilizzatore una somma pari o superiore al valore di mercato;
- è applicabile la sanzione ex art. 11, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 471/97, ossia **da € 250 a € 2.000** (così aggiornata dal D.Lgs. n. 158/2015 contenente la Riforma del regime sanzionatorio, in vigore dall'1.1.2016 - Informative SEAC [4.12.2015, n. 335](#) e [4.1.2016, n. 1](#)).

Va evidenziato che l'eventuale violazione può essere regolarizzata tramite il **ravvedimento operoso** (nel mod. F24 va indicato il codice tributo "8911"). ■